

Comune

Prende forma la giunta Perri Il sindaco chiede 4 assessori

di Gilberto Bazoli

Dopo aver travolto gli avversari strappando al centrosinistra uno degli ultimi baluardi, **Oreste Perri** potrebbe spiazzare gli alleati. Il neo sindaco, ieri al suo primo giorno in Comune, è intenzionato a chiedere che quattro assessori della nuova giunta siano di sua stretta fiducia.

Senza arroganza e ripetendo ad ogni occasione che «tutte le decisioni dovranno essere discusse e condivise con la squadra intere», Perri manda un messaggio chiaro ai partiti. Con la sua carica, la sua schiettezza e il suo coraggio (ha lasciato l'incarico prestigioso di commissario tecnico della Nazionale di canoa), è stato l'uomo della svolta e ora si sente legittimato dal consenso ricevuto a giocare a modo suo, mostrando autonomia di giudizio, la partita della composizione della giunta. Perri non si sbilancia, ma circolano i primi nomi e i primi identikit degli assessori che potrebbe avere in mente. A partire dal vicesindaco: un non politico, come lo è lui, il sindaco. Per passare al tecnico a cui affidare l'assessorato all'Ambiente e la delicata gestione del caso Tamolil. Gli altri due candidati ad entrare in giunta chiamati direttamente da Perri e non indicati dai partiti potrebbero essere **Rosanna Galli**, farmacista, molto conosciuta in città (era vicina ad An ed è stata nella rosa dei papabili aspiranti sindaco del centrodestra), e **Giuseppe Trespidi**, segretario provinciale dell'Udc (il partito apparentatosi al ballottaggio con il Pdl e la Lega), ex vicesindaco di Casalmorano. Due non politici, quindi, una vicina ai partiti e un politico. Quattro figure con provenienze e biografie diverse che però hanno un denominatore comune: godere della fiducia di Perri.

Perri spiega così la sua strategia sulla composizione della giunta: «Nomi non ne ho fatti, al momento ci sono solo papabili, compresi alcuni che saranno tenuti in considerazione per le preferenze ottenute». Riferimento a **Carlo Malvezzi**, il candidato più votato del Pdl, che guida la truppa dei cinque consiglieri ciellini: Malvezzi avrà l'Urbanistica o i Servizi sociali. «I componenti della squadra saranno scelti d'intesa con i partiti della coalizione - ribadisce Perri -. Allo stesso tempo mi terrò certamente

una riserva di assessorati da assegnare secondo competenze specifiche». Sono segnalati problemi in arrivo dalla Lega, dove ci sono tre aspiranti (tra i quali **Giacomo Zaffanella** e **Claudio Demicheli**, consiglieri comunali riconfermati a furor di popolo) per due posti con un gioco interno di veti contrapposti. Una situazione dagli sviluppi imprevedibili.

Passando al Pdl, continuano a circolare i nomi di **Irene Nicoletta De Bona**, ex capogruppo di An, e, per la Cultura, **Lau-**

ra Carlino, ex vicepresidente della commissione alle Politiche culturali. Si parla, con un occhio alle aziende pubbliche, anche di **Carlo Alberto Ghidotti**, il secondo più votato nella lista del Pdl, e di **Francesco Zanibelli**, consigliere dell'Aem e vicecoordinatore cittadino del Pdl, molto attivo nella campagna elettorale. Perri ha un grande considerazione per **Maria Vittoria Ceraso**, candidata sindaco della Lista Ceraso-Gente per Cremona, la civica che al ballottaggio si è appa-

Due dei nomi indicati dall'ex campione potrebbero essere **Giuseppe Trespidi** e **Rosanna Galli**



Palazzo comunale
La nuova giunta prende forma

Provincia. Si sono riunite le Federazioni di Cremona e Crema. Ecco la rosa dei papabili

Metà squadra Salini parlerà leghista

Il totoassessori impazza anche in Provincia, strappata al centrosinistra da **Massimiliano Salini**. Mercoledì sera, a Crema, si sono riunite le segreterie delle Federazioni di Crema e Cremona per fare il punto della situazione e discutere della giunta.

Bocche cucite da parte dei due segretari provinciali della Lega, **Alessandro Carpani** e **Matteo Soccini**. La rosa dei papabili che circola in questi giorni è composta da **Federico Lena**, attuale assessore alla Sicurezza e al Commercio di Soresina; **Walter Longhino**, segretario cittadino di Crema ed ex consigliere provinciale; **Jane Alquanti**, ex assessore alla Cultura di Crotta D'Adda; il casalasco **Filippo Bongiovanni**. È certo che a ricoprire il ruolo di vicepresidente dell'Amministrazione provinciale sarà un leghista, visto che il Carroccio, con il 22,3 per cento di voti, è diventato il secondo partito del centrodestra. A seconda del numero di assessori della giunta Salini, i lumbard chiederanno dai 3 ai 4 posti.

Nell'incontro dell'altro ieri si è parlato molto di deleghe: da voci non confermate, i leghisti mirerebbero ad ottenere la sicurezza, la polizia provinciale, la protezione ci-



Federico Lena

vile, la viabilità, la cultura e il sociale. Per il settore sicurezza, polizia provinciale, protezione civile, oltre all'incarico di vicepresidente, si dà quasi per certo Lena, attualmente assessore alla pubblica sicurezza-vigilanza-politiche produttive-commercio del Comune di Soresina. A



Jane Alquanti

Jane Alquanti potrebbe spartire l'assessorato alla cultura o al sociale.

Intanto, Soccini, segretario della Federazione di Crema della Lega, commenta sul suo blog il risultato elettorale a parla del futuro. «Molti hanno affermato che il vero vincitore delle elezioni sia il



Matteo Soccini

nostro movimento. Difficile dar loro torto. Ma le analisi seguite sono spesso scadute nell'errore di ritenere il voto alla Lega un voto di protesta sulla scia di slogan efficaci. Questo continuo ripetersi di letture grossolane paradossalmente non può che farmi piacere: fino a quando



Walter Longhino

gli altri non capiranno le ragioni dei consensi alla Lega i loro partiti perderanno elettori e noi li guadagneremo». Per Soccini le ragioni del successo leghista sono molteplici: «Il radicamento sul territorio, il linguaggio semplice e lontano dal vecchio "politichese", l'indubbia positività dell'azione dei nostri ministri sui temi come il federalismo fiscale, l'agricoltura e la sicurezza». Quanto al futuro, «gli obiettivi sono semplici. Cercare con il consueto impegno di ripagare la fiducia che i cittadini ci hanno accordato contribuendo, a livello locale, nelle amministrazioni che abbiamo conquistato e in Provincia contribuendo a formare con il presidente Salini una squadra coesa ed efficace».

Gente Nuova agli elettori: grazie per la vostra fiducia

La Lista civica Gente Nuova ringrazia tutti gli elettori «che ci hanno accordato la loro fiducia, tutte le persone che hanno contribuito a vario titolo e in vari modi affinché si realizzasse questo progetto ambizioso che ha ottenuto un eccellente risultato». «Un grazie sentito a tutti - continua, in un comunicato, Gente Nuova -. Perché senza lo straordinario entusiasmo di tutti, le competenze messe in campo, l'appoggio e il lavoro di molti, la

grande volontà di realizzare qualcosa di nuovo e importante, non ce l'avremmo mai fatta a raggiungere questo risultato». Questo lavoro «non è un piccolo periodo nella storia di queste elezioni, non sarà una breve parentesi nella politica di questa città. Gente Nuova è un impegno per il futuro, un punto di partenza, un'esperienza da valorizzare e far crescere». Gente Nuova «rappresenta una realtà seria, credibile, unica. Grazie ancora».

Unione di Centro. Mercoledì l'incontro del Comitato, domani il faccia a faccia L'Udc a Zanibelli: dimettiti

È stato l'Udc il primo partito a mettersi in moto dopo il ballottaggio per il nuovo sindaco di Cremona. Il Comitato cittadino insieme con i candidati al Comune si è riunito mercoledì sera. All'incontro avrebbe dovuto partecipare anche **Angelo Zanibelli**, il candidato sindaco dei centristi al primo turno che al secondo ha sostenuto **Gian Carlo Corada** mentre il partito si è apparentato, con un voto a maggioranza, con **Oreste Perri**. Ma Zanibelli aveva un altro impegno e il faccia a faccia è saltato ed è stato rinviato a domani.

Il Comitato provinciale e il segretario cittadino, **Paolo Zilioli**, chiederanno a Zanibelli, anticipano i centristi, «di fare un passo indietro». Vale a dire, di dimettersi dal Consiglio comunale dove Zanibelli è



Pier Ferdinando Casini, Angelo Zanibelli, Giuseppe Trespidi

l'unico a rappresentare l'Unione di Centro. L'Udc rischia di ritrovarsi con un assessore nella giunta Perri (potrebbe essere il segretario provinciale **Giuseppe Trespidi**, che però smentisce) e il

consigliere, appunto Zanibelli, all'opposizione di quella giunta. Un paradosso. Da qui la probabile richiesta a Zanibelli di dimettersi. Ma Zanibelli, a quanto risulta, non è iscritto al partito. Un nodo dif-

ficile da sciogliere. Da qui la delicatezza dell'incontro in programma domani. Potrebbe essere decisivo.

Anche la partita dei centristi, come quella del Pdl e della Lega, per la giunta comunale si intreccia con il mosaico della giunta provinciale, alla cui composizione sta lavorando il nuovo presidente **Massimiliano Salini**, e più in generale delle nomine. In corso Vittorio Emanuele, dove l'unico eletto è Trespidi, che è stato anche candidato alla presidenza della Provincia, l'Udc dovrebbe avere la presidenza di una commissione (in prima battuta aveva chiesto la presidenza del Consiglio provinciale, ma la Lega si era opposta mentre il Pdl era d'accordo). Oltre a un posto in uno dei consigli d'amministrazione delle aziende pubbliche.

Consiglieri
Elena Guerreschi
tra i tredici
Democratici



Elena Guerreschi

C'è anche **Elena Guerreschi** tra i 13 consiglieri comunali del Pd. Ha militato a lungo nella Sinistra giovanile per poi entrare nel Pd, di cui è una delle donne più impegnate.

PONCHIELLI VIAGGI
Via Dante n. 150 - CREMONA
Tel. 0372/463530 - Fax 0372/463550
www.ponchielliviaggi.com

**AGOSTO:
viaggi di gruppo
con accompagnatore!!!**

9 - 16 agosto
LA NORVEGIA DEI FIORDI
con Hurtigruten

13 - 20 agosto
NORMANDIA,
le spiagge dello sbarco
e Parigi

14 - 21 agosto
TOUR DELLA SCOZIA
**Programmi dettagliati
in agenzia !!!**

**APERTI ANCHE SABATO
POMERIGGIO**